

AREA 3 – PIANA DI LAMEZIA

Bollettino n 9 del 04/08/2020 valido fino allo 12/08/2020

OLIVO – AGRUMI - VITE

Situazione meteorologica

Dati meteorologici: media dal 27/07/2020 al 03/08/2020

Stazione	Tmed	Tmin	Tmax	URmed	Piog. Tot.
Lamezia (Aeroporto)	27,5	22,8	31,4	75,6%	0
Lamezia (settimana precedente dal 21/07/2020 al 27/07/2020)	26,0	19,1	29,0	71,0%	n-p
Lamezia (valori climatici luglio)	23,5	18	29	72,0%	3

Legenda:

N-p = dato non pervenuto

T med = Temp. media (°C)

T min = Temp. media minima (°C)

T max = Temp. media massima (°C)

Urmed = Umidità Rel. media (%)

Pioggia = Precipitazioni totali (mm)

L'alta pressione continua a dominare il Mediterraneo portando le temperature al di sopra della media stagionale con 36° di massima il giorno 3 agosto. piogge totalmente assenti.

OLIVO

Fase Fenologica Olivo

Le drupe hanno ormai generalmente raggiunto dimensioni di circa l'80% - 90%, siamo nella fase **completo indurimento nocciolo**.



Situazione fitosanitaria ed operazioni colturali.

Col permanere di un clima caldo ma piuttosto umido e coperto, i normali parassiti stagionali endemici della coltivazione sono favoriti e si segnala il possibile sviluppo di malattie fungine.

Mosca dell'olivo (*Bactrocera oleae*): Si segnala la presenza dell'insetto con punture fertili (con larva attiva) ma per il momento nessun intervento è consigliato in attesa del caldo estivo oltre 33-35 gradi che dovrebbe comportare la morte delle larve all'interno dell'oliva.



Tignola dell'ulivo (*Prays Oleae*): La fase di osservazione di questo insetto è conclusa. Resta da verificare l'eventuale danno sulla produzione valutando la cascola di settembre-ottobre.

Cocciniglia mezzo grano di pepe (*Saissetia olea*): Anche per la cocciniglia risulta conclusa la stagione riproduttiva. Sarà opportuno valutare in settembre ottobre la quantità di femmine sopravvissute ai calori estivi per programmare eventuali interventi nel prossimo anno.

Occhio di pavone (*Spilocaea oleaginea*): Nella gran parte delle zone le temperature elevate ed il secco creano condizioni di blocco della ulteriore diffusione di questa malattia. Sarà opportuno controllare attentamente la cascola di foglie infette nel periodo estivo per programmare gli interventi da effettuare in autunno.

Lebbra (*Gleosporium olivarum*): Se è stata riscontrata questa malattia fungina risulta necessario pianificare per la prossima stagione una corretta serie di operazioni colturali e soprattutto potature indirizzate all'arieggiamento della chioma oltre al costante sfalcio sotto chioma. Per gli interventi valgono le stesse indicazioni fornite per l'Occhio di Pavone.

DIFESA FITOSANITARIA OLIVO

Programma di difesa integrata obbligatoria

Mosca delle olive (*Bactrocera oleae*): Nessun intervento è consigliato. Si riporta la tabella con le limitazioni agli interventi attualmente in vigore nella intera regione Calabria.

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. e AUSILIARI	LIMITAZIONE D'USO E NOTE
Mosca delle olive (<i>Bactrocera oleae</i>)	<p><u>Soglia di intervento</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Per le olive da tavola: quando si nota la presenza delle prime punture. - Per le olive da olio: in funzione delle varietà 5 - 10% di infestazione attiva (sommatoria di uova e larve). <p><u>Interventi chimici</u></p> <p>Nelle olive da mensa anche la sola puntura può determinare deformazione della drupa, pertanto l'intervento deve essere tempestivo al rilievo delle prime punture.</p> <p><u>Nelle olive da olio effettuare interventi :</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Preventivi (adulticidi) utilizzando esche proteiche avvelenate o applicando il metodo "Attract and Kill" utilizzando trappole innescate con feromone e impregnate con Deltametrina o Lamdacialotrina. - larvicidi al superamento della soglia intervenire, nelle prime fasi di sviluppo della mosca (uova, larve di prime età). 	<p><i>Opius concolor</i></p> <p><i>Beauveria bassiana</i></p> <p>Dispositivi di: Attract and kill (2)</p> <p>Spinosad esca (3)</p> <p>Fosmet (5)</p> <p>Acetamiprid (4)</p>	<p>(2) Si consiglia di adattare tale controllo preventivo con la stretta collaborazione dei tecnici.</p> <p>(3) Max 8 interventi/anno. Applicazioni con specifica esca pronta all'uso.</p> <p>(4) Max 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità;</p> <p>(5) Max 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità. <u>Acidificare l'acqua</u></p>

AGRUMI

Fase Fenologica Agrumi

Nella generalità dei casi rilevati si riscontra la fase di **accrescimento dei frutti** anche oltre il 60% della dimensione finale e prosegue l'ultima cascola fisiologica dei frutticini.

Situazione fitosanitaria ed operazioni colturali

La produzione sulle piante si presenta medio buona. Negli appezzamenti in irriguo, si rileva la forte presenza della minatrice serpentina degli agrumi che continua a provocare danni evidenti, di varie specie di acari, e di afidi.

Minatrice degli agrumi (*Phyllocnistis citrella*): La presenza dell'insetto è molto elevata. Si ricorda che in base al disciplinare anno 2020 della Regione Calabria è possibile intervenire chimicamente solo su piante giovani fino a 4 anni di età e sui reinnesti.



Afidi (*Aphis citricola ssp*): La presenza risulta rallentata e ridotta. Nel caso in cui gli attacchi dovessero presentarsi ancora gravi, si consiglia di rivolgersi ai tecnici ARSAC agli indirizzi sotto riportati.

Cocciniglie: i vari tipi di cocciniglie fra cui la **Cocciniglia cotonosa degli agrumi** (*Icerya purchasi*) e **Cocciniglia bassa degli agrumi** (*Coccus hesperidum*) già naturalmente presenti sono state rese più attive dal momento di clima più umido. E' bene tenere sotto osservazione il loro sviluppo che dovrebbe arrestarsi già nella prossima settimana con il clima secco e caldo.



DIFESA FITOSANITARIA AGRUMI

Programma di difesa integrata obbligatoria

Cocciniglie: E' consentito un solo intervento all'anno contro questa avversità, per cui la valutazione andrà fatta con oculatezza. I principi attivi ammessi sono: Olio minerale; Pyriproxyfen e Fosmet. In caso di necessità rivolgersi ai tecnici ARSAC ai numeri sotto riportati

VITE

Fase Fenologica Vite

Sulla varietà nero d'avola si riscontra un deciso avvio della fase di **invaiaatura**.



Situazione fitosanitaria ed operazioni colturali

La produzione sulle piante si presenta medio buona.

Tignoletta dell'uva (*Lobesia botrana*): L'esame delle trappole a feromone collocate nelle aziende campione ha rilevato un numero di catture degli adulti costantemente bassa, per cui non si consigliano interventi.

Oidio (*Uncinula necator*): Si riscontra sugli acini l'esito di infezioni precedenti. Nei casi più gravi è possibile l'utilizzo di zolfo in polvere ventilato direttamente sui grappoli. Favorito dalle alte temperature, l'effetto di sublimazione dello zolfo sarà curativo per gli attacchi in atto e protettivo da attacchi futuri.

RILIEVI AGROFENOLOGICI E BOLLETTINO a cura del
SERVIZIO AGROMETEOROLOGICO ARSAC
E-mail agrometereologia@arsac.calabria.it

RILIEVI AGROFENOLOGICI a cura di:

Luigia Angela Iuliano;
Giuseppe Bertolami;
Maria Concetta Manfredi;
Giovanni Mastroianni;
Antonio Mercuri.

PROGRAMMI DI DIFESA a cura di:

Luigia Angela Iuliano;
Giuseppe Bertolami;
Maria Concetta Manfredi;
Giovanni Mastroianni;
Antonio Mercuri.

Per ulteriori informazioni contattare il seguente recapito:
Centro Sperimentale Dimostrativo Lamezia – 88046 Lamezia Terme tel. 0968-209187
ore 09:00-13:00 Lun.-Ven.
E-mail: luigia.iuliano@arsac.calabria.it